



Primo Piano - Biden firma una legge ancor più restrittiva nei confronti di Huawei

Roma - 12 nov 2021 (Prima Notizia 24) Il Presidente Usa Joe Biden, firma una legge che impedisce a Huawei o Zte di ricevere nuove licenze per apparecchiature hi tech.

Il Presidente degli Stati Uniti Joe Biden ieri ha firmato una legge per impedire a società come Huawei Technologies o ZTE che sono considerate minacce alla sicurezza nel ricevere nuove licenze per apparecchiature dai legislatori statunitensi. Il Secure Equipment Act, l'ultimo sforzo del governo degli Stati Uniti per reprimere le società di telecomunicazioni e tecnologiche cinesi, è stato approvato all'unanimità dal Senato degli Stati Uniti il 28 ottobre e all'inizio del mese dalla Camera degli Stati Uniti con un voto di 420-4. La firma arriva pochi giorni prima che Biden e il leader cinese Xi Jinping debbano tenere un vertice virtuale. Le agenzie riferiscono che l'incontro è previsto per lunedì, tra tensioni su commercio, diritti umani e attività militari. La nuova legge richiede che la Federal Communications Commission (FCC) non esamini o approvi più alcuna richiesta di autorizzazione per apparecchiature che rappresentino un rischio inaccettabile per la sicurezza nazionale. Il commissario della FCC Brendan Carr ha affermato che la commissione ha approvato più di 3.000 domande di Huawei dal 2018. La legge "contribuirà a garantire che dispositivi non sicuri di aziende come Huawei e ZTE non possano più essere inseriti nelle reti di comunicazione americane", ha affermato Carr. A marzo, la FCC ha designato cinque società cinesi come una minaccia per la sicurezza nazionale ai sensi di una legge del 2019 volta a proteggere le reti di comunicazione statunitensi. Le società nominate includevano Huawei e ZTE precedentemente designate, nonché Hytera Communications Corp, Hangzhou Hikvision Digital Technology e Zhejiang Dahua Technology. La FCC a giugno ha votato all'unanimità per far avanzare un piano per vietare le approvazioni per le apparecchiature nelle reti di telecomunicazioni statunitensi da parte di quelle società cinesi, anche se i legislatori hanno perseguito la legislazione per richiederla. Il voto della FCC di giugno ha attirato l'opposizione di Pechino. "Gli Stati Uniti, senza alcuna prova, abusano ancora della sicurezza nazionale e del potere statale per sopprimere le società cinesi", ha detto a giugno Zhao Lijian, portavoce del ministero degli Esteri cinese. In base alle regole proposte che hanno ottenuto l'approvazione iniziale a giugno, la FCC potrebbe anche revocare le autorizzazioni preliminari per le apparecchiature rilasciate alle società cinesi. Huawei a giugno ha definito la proposta di revisione della FCC "fuorviata e inutilmente punitiva".

di Francesco Tortora Venerdì 12 Novembre 2021

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it